

Brescia

Pianeta istruzione

«Siamo tornati nel mondo reale»

In Accademia Santa Giulia, la prima sessione di laurea con studenti e docenti tra i banchi

BRESCIA

di **Federica Pacella**

L'Accademia Santa Giulia rompe gli indugi: i suoi studenti sono i primi a tornare sui banchi. Lo schermo di un computer, del resto, con la sua bidimensionalità, non poteva consentire di cogliere la tridimensionalità di sculture e quadri preparati dai laureandi. Così, dopo 50 diplomi accademici (equivalenti alle lauree) conferiti a distanza, da mercoledì sono ripartite le discussioni di tesi in presenza, tra le prime in Italia.

Dopo gli 8 neo-laureati in scultura ed i 4 in pittura di ieri, oggi tocca a 3 decoratori. Le sessioni sono, ovviamente, in formato Covid, con tanto di misurazione della temperatura all'ingresso,

BILANCIO

«Abbiamo erogato l'87% dei nostri corsi per via telematica» dice la direttrice

autocertificazioni, mascherine e solo 3 famigliari ammessi ad assistere alle discussioni. Dopo le lauree, dal 15 ripartiranno progressivamente anche i corsi, iniziando ad quelli che più necessitano la presenza in aula. «L'Accademia - spiega la direttrice Cristina Casaschi - è un connubio circolare tra mente, mani, cuore. Abbiamo erogato l'87% dei corsi a distanza, ma non si può fare tutto a distanza, perché è richiesto il contatto con il maestro, che accompagna il gesto creatore».

Lunedì ripartirà il corso di nuove tecnologie. I 60 studenti, ripartiti in due sezioni, ruoteranno in modo rispettare le distanze nelle aule, già attrezzate con bolloni segnaposto. Ma cosa resta dell'esperienza a distanza. «Abbiamo modificato il programma di insegnamento - sottolinea Agostino Ghirardi, scultore e docente di scultura - adattandolo alla nuova modalità. Tuttavia, il rapporto umano resta imprescindibile». Per Adriano Rossoni, pittore e docente di questa materia, «la didattica a distanza ha aperto una finestra di possibilità». Sarà, quindi, mantenuto quello che di buono è scaturito dall'implementazione degli insegnamenti

a distanza. Tutto pronto anche per l'avvio della maturità. Dopo il nuovo appello dell'ufficio scolastico a fronte della carenza di un 20% di presidenti di commissione, tutti i posti sono stati coperti. «Merito anche di alcuni docenti universitari», spiega il dirigente Giuseppe Bonelli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

